

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 433 DEL 25/07/2016

Oggetto: Erogazione fondi a titolo di acconto relativi al progetto definitivo e della spesa per l'intervento di riparazione edilizia cimiteriale del Comune di Fano Adriano (TE).

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

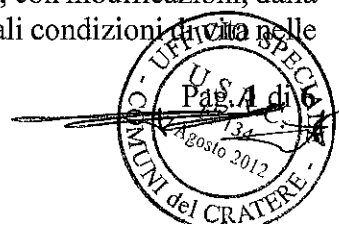
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

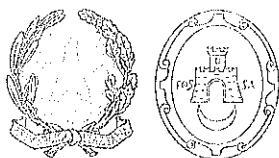
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

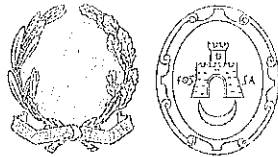
Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

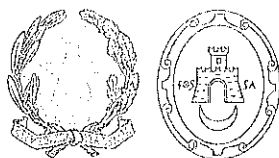
Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

Richiamata la Determina dello Scrivente Ufficio n. 1 del 08/01/2014 con cui si assegna in via programmatica i fondi correlati agli interventi per la ricostruzione degli edifici pubblici nei Comuni del Cratere finanziati a valere sulla Delibera CIPE 135/2012-Programmazione Triennale ricostruzione pubblica Annualità 2013/2015;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto che il tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi in data 07/06/2013 e in data 06/08/2013 ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012, in riferimento all'elenco dettagliato degli interventi e alla loro ripartizione annuale di competenza;

Atteso che il Comune di Fano Adriano ha trasmesso alla Struttura Tecnica di Missione con prot. 3572 del 14/10/2011 copia del progetto preliminare per lavori di riparazione di manufatti comunali situati in aree cimiteriale per un totale di € 114.966,28;

Atteso che l'intervento di riparazione edilizia cimiteriale del Comune di Fano Adriano, rientra negli interventi previsti nella Programmazione Triennale ricostruzione pubblica Annualità 2013/2015 di cui sopra per un importo pari ad € 114.966,28;

Vista la Determina del responsabile dell'Area III Ufficio Lavori Pubblici n. 19 del 08/04/2014 con cui è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori e contabilità, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 13/10/2014 di approvazione del progetto definitivo per l'intervento di riparazione edilizia cimiteriale del Comune di Fano Adriano per un importo da QTE di € 141.996,00, di cui € 99.239,88 per lavori ed € 42.756,12 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Vista la nota prot. n. 2477 del 25/07/2014, acquisita dall'USRC con prot. 3974 del 04/08/2014 con cui il Comune di Fano Adriano ha inoltrato all'USRC il progetto definitivo di che trattasi;

Visto il verbale di verifica del progetto definitivo redatto dal RUP in data 03/10/2014;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 16/10/2014 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente il progetto di riparazione edilizia cimiteriale del Comune di Fano Adriano, inoltrata dal Comune in questione;

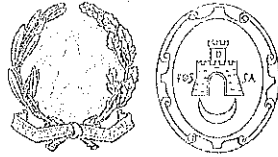
Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per approvare la spesa ed impegnare l'importo da QTE di € 141.996,00 (IVA e spese tecniche comprese) di cui € 99.239,88 per lavori ed € 42.756,12 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Atteso che con Determinazioni del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n.290 del 22/10/2014, è stato confermato il finanziamento per il progetto definitivo/esecutivo per "Lavori di Restauro Monumentale ed opere accessorie in Centro Storico a seguito del sisma del 06 Aprile 2009";

Precisato che con nota 2257 del 27/06/2016 acquisita al protocollo USRC 3847 del 21/07/2016 è stata trasmessa da parte del Comune di Fano Adriano l'istanza di erogazione acconto, completa di contratto d'appalto n° 45 Serie 1 del 30/05/2016, Determina di aggiudicazione definitiva ed efficace n°27 del 13/04/2016 responsabile del Servizio Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Fano Adriano, Verbale di Consegna Lavori del 20/06/2016;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 21/07/2016 e finalizzata alla





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

valutazione della documentazione inerente il progetto di riparazione edilizia cimiteriale del Comune di Fano Adriano, inoltrata dal Comune in questione;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per procedere all'erogazione di € 28.393,20 pari al 20% del Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di gara;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento delle aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato

DETERMINA

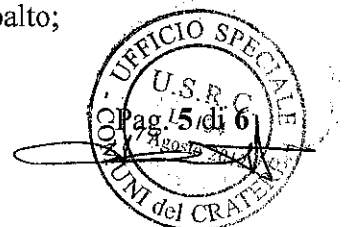
Art. 1 (Erogazione fondi)

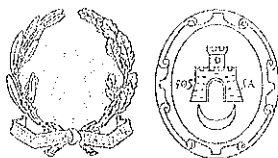
Al fine di consentire all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Fano Adriano, l'espletamento delle procedure gara e di affidamento dei lavori relativi all'intervento di riparazione edilizia cimiteriale del Comune di Fano Adriano, alla luce dell'approvazione del progetto definitivo relativo al ripristino di che trattasi per l'importo di € 141.996,00 (diconsi Euro centoquarantunomilanovecentonovantasei/00), comprensivo di IVA e spese generali di cui € 99.239,88 per lavori ed € 42.756,12 per somme a disposizione dell'amministrazione, si dispone di procedere all'erogazione di **€ 28.393,20** (diconsi euro ventottomilatrecentonovantatre/20) pari al 20% del Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di gara;

Art. 2 (Modalità di erogazione)

Si comunica peraltro, che il finanziamento di cui al punto 1, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- Trasferimento in acconto: 20% del QTE previa trasmissione allo Scrivente Ufficio della Determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto e contratto di appalto;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Quota residua a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate e sostenute previa trasmissione degli atti contabili (SAL, Libretto delle Misure, Registro di Contabilità, Sommario del Registro di Contabilità, Certificati di Pagamento) e della documentazione relativa alle spese generali.

Art. 3 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **28.393,20**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro relativa agli oneri concernenti interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 3, CodFinalizzazione CIPE135art1c3), trasferita all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa(AQ), lì 25 luglio 2016

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria

Dot. ssa Francesca Capranica
Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Identificativo	Descrizione	Data Decreti	Comuni	Data Orizzontale	Descrizione	Importo	
CIPE135art1c3	433	25/07/2016	826	26/07/2016	COMUNE DI FANO ADRIANO	€ 28.393,20	
EROGAZIONE FONDI A TITOLO DI ACCONTO RELATIVI AL PROGETTO DEFINITIVO E DELLA SPESA PER L'INTERVENTO DI RIPARAZIONE EDILIZIA CIMITERIALE DEL COMUNE DI FANO ADRIANO (TE)						Totale	€ 28.393,20

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE
 AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DELLA TRASPARENZA
 (Dott. Paolo Esposito, Capranica)

U.S.R.C. L. 134
 REBELLETTI 2012
 IL TITOLO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE
 (Dott. Paolo Esposito)